

La « CORDA PIA » (espressione latina che letteralmente significa « i cuori pii ») così detta dalle prime parole del canto iniziale, è una liturgia penitenziale imperniata sulla meditazione della « Passione » del Signore e che si rispecchia nel fatto singolare delle stimmate di S. Francesco.

Viene celebrata tradizionalmente dalle Comunità dei Francescani Minori Conventuali nei venerdì della Quaresima ; ma può essere adatta opportunamente anche per ogni altra liturgia che voglia ricordare la « Passione » del Signore nello spirito di S. Francesco.

INTRODUZIONE

Cel. Nel Nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. Amen.

Dagli scritti di S. Bonaventura (46-47).

Il servo fedele e amico di Cristo, Francesco, due anni prima della morte, si ritirò in un luogo alto e solitario, Mentre era rapito in Dio, con desiderio di serafico ardore ed affettuosa compassione, si andava trasformando in Colui che per grande amore volle essere crocifisso.

(Segue la recita o il canto dell'inno)

INNO

Testo latino,



Cor-da pi-a in-flam-man-tur dum Fran-ci-sci
celebrantur stigmatum insigna.

Absit nobis gloriari nisi in cruce
salutari, Francisci vestigio.

Nam in monte vir devotus, vigil,
nudus, ardens totus, crebra dat
suspiria. Solus ergo clausus orans, super
gestis crucis plorans, moerore configitur.

Ad quem venit R ex e coelo affixusque
crucis stelo,
aspectu pacifico.

Cernit servus Redemptorem saeculorum
imperatorem, passum impassibilem.

Cor Francisci transformatur corpus vero
mox ornatur mirandis stigmatibus.

Crucifixi ergo Christi mors et
vita fuit isti jugis meditatio.

Cuius cordis vim fervoris ostendit per
membra foris stigmatum impressio.

Crucifixe, singulari
modo crucis conformari mente fac et
habitu.

Fac ut nos in regno lucis
perfruamur fructu crucis,
quo laetemur celitus.

Collaudetur Crucifixus
Franciscus prorsus innixus
super mundi foedera.

Testo italiano

S'in- fiam- ma- noi cuc- ri fe- de- li — pen-
san- de al- le stim- ma- te sa- cre del-
l'u- mi- le San- to Fran- ce- sco. Di
nul- la dob- bia- mo glo- ri- ar- ci — se-
non del- la cro- ce di Cri- sto se-
guen- do l'e- sem- pio del Pa- dre. _

S'infiammano i cuori fedeli
pensando alle stimmate sacre
dell'umile santo Francesco.

Di nulla dobbiamo gloriarci
se non della croce di Cristo
seguendo l'esempio del Padre.

Sul monte quest'uomo devoto,
e vigile, povero, ardente,
è tutto un sospiro d'amore.

Raccolto in silente preghiera,

pensando al mister della croce,
si sente trafiggere il cuore.

Or viene il Re grande dal cielo,
affisso sul legno di croce
in mite, dolcissimo spetto.

Il povero vede il Signore
soffrire, il Re santo ed eterno
che regna glorioso nel cielo.

Trasformasi il cuor di Francesco,
e il corpo d'un tratto è ornato
di santi mirabili segni.

Di Cristo Gesù crocifisso
per lui fu la vita e la morte
d'assiduo, dolce pensiero.

L'interno ed intenso fervore
si mostra di fuori nel corpo
coll'orma di stimmate sacre.

Signore Gesù crocifisso,
sia sempre alla croce conforme
il cuore di tutti e la vita.

Fa' che noi nel regno di luce
i frutti portiam della croce
per il gaudio eterno del cielo.

Sia lode a Gesù Crocifisso,
a Francesco unito con lui
di là dai legami del mondo.

LETTURE

Dalle Ammonizioni di S. Francesco

« Fratelli, guardiamo tutti il Buon Pastore che per salvare le sue pecorelle sostenne il tormento della croce. Le pecorelle del Signore lo seguirono nella tribolazione e nella persecuzione e nell'ignominia, nella infermità e nella tentazione e in altre simili

cose, e ne ricevettero dal Signore la vita eterna.

Perciò è grande vergogna per noi servi del Signore il fatto che i santi agirono con le opere, e noi raccontando e predicando le cose che essi fecero ne vogliamo ricevere onore e gloria » (Ammonizione VI).

Dalla Vita prima di S. Francesco scritta da Fra Tommaso da Celano

« Mentre dimorava il beato Francesco nell'eremo che, da luogo in cui è situato, si chiama La Verna, due

8

anni prima di morire vide, in una visione divina, stare al di sopra di lui un uomo, con sei ali a guisa di serafino, con le mani distese e i piedi uniti, confitto alla croce ; due ali si alzavano sul capo, due si distendevano per volare, le due ultime coprivano tutto il corpo.

A tal vista il beato servo dell'Altissimo rimaneva pieno di ammirazione, ma non sapeva comprendere il significato della visione.

Si sentiva acceso di gioia per la dolcezza amorosa dello sguardo con il quale era fissato dal Serafino, di inestimabile bellezza, ma era atterrito dalla considerazione di quella croce cui era confitto e dalla amarezza della sua passione.

Si alzò, se può dirsi così, triste e lieto ad un tempo, e il gaudio e il dolore si alternavano in lui. Intanto si sforzava di comprendere il significato della visione, e da questo sforzo era tutto agitato il suo spirito.

Non riusciva ad intendere nulla di preciso, e rimaneva preoccupato per la singolarità dell'apparizione, quando cominciarono ad apparire nelle sue mani e nei piedi segni di chiodi, come nell'uomo che poco prima sopra di sé aveva visto crocifisso.

Le mani e i piedi suoi erano trafitti giusto nel mezzo da chiodi, le cui teste si vedevano nel palmo della mano e nella parte superiore del piede, mentre le punte uscivano dalla parte opposta, erano rotondi quei sigilli nel palmo della mano, e sul

dorso lunghi, ed apertorta e ribadita, sporgente oltre l'altra carne. Così pure nei piedi erano impressi i segni dei chiodi, in rilievo sull'altra carne.

Il lato destro poi era come trafitto da lancia, con una lunga cicatrice, e spesso mandava sangue, di cui molte volte si bagnavano le vesti ■> (2 Cel. 94-95).

(Omelia, oppure breve pausa di silenzio)

Preghiamo

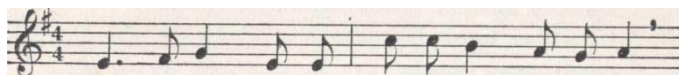
Signore Gesù Cristo che, attenuandosi la carità nel mondo, hai voluto rinnovare i segni della tua passione nella carne del nostro beatissimo Padre Francesco per infiammare i nostri cuori ael tuo amore ; concedi a noi, per i suoi meriti e le sue preghiere, che impariamo a portare con gioia ogni giorno la nostra croce e a compiere opere di sincera penitenza. Tu che vivi nei secoli dei secoli.

Ass. Amen.

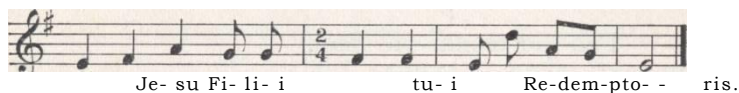
La Passione di **Cristo con Maria SS.ma**

(Canto eseguito a cori alterni)

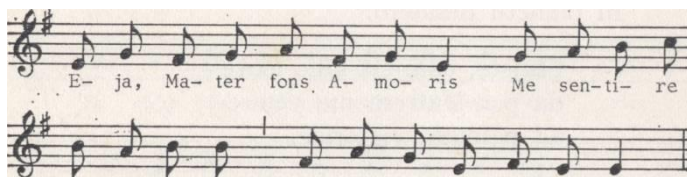
Testo latino



cru- ceni Do- m



Ant. Dolorosa, et lacrymabilis es, Virgo Maria,
stans iuxta Crucem Domini Jesu, Filii tui, Redemptoris.



Sequenza

Eja, Mater, fons amoris me sentire vim doloris fac, ut tecum lugeam.

Fac ut ardeat cor meum in amando Christum Deum, ut sibi complaceam.

Sancta Mater, istud agas : Crucifixi fige plagas cordi meo valide.

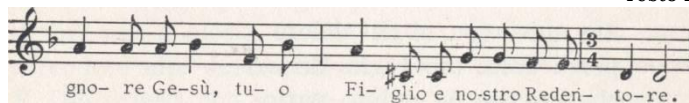
Tui nati vulnerati,
tam dignati pro me pati, poenas mecum divide.

Fac me tecum pie flere, Crucifixo condolere,
donec ego vixerò.

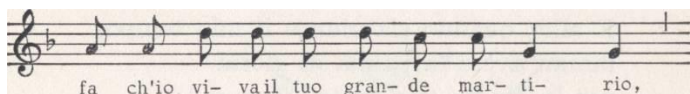
Juxta crucem tecum stare et me tibi sociare,
in planctu desidero.

Christe, cum sit hinc exire da per Matrem me venire ad palmam victoriae.

Testo italiano



Ant. Dolorosa ed in pianto stai, o Vergine Maria, presso la croce del Signore Gesù, tuo Figlio e nostro Redentore .



Sequenza

Madre santa, sorgente d'amore,
fa' ch'io viva il tuo grande martirio,
fa' ch'io sempre mi unisca al tuo pianto.

Fa' ch'io possa aprire il mio cuore all'amor
verso il Cristo mio Dio, perché viva a lui più
gradito.

Or ti prego, o Vergine santa, che
s'imprimano forte nel cuore del tuo Figlio
le piaghe dolenti.

Sia unito con te nel dolore per il dolce
tuo Figlio divino che per me ha voluto
patire.

Con te lasciami piangere ancora e
associare al patire di Cristo finché scorre
nel tempo la vita.

A te 'stretto vicino alla croce, Madre santa,
con te vorrei stare per dividere insieme il tuo
pianto.

E allor quando sia giunto il mio tempo, fammi
avere la palma di gloria
per la Madre tua santa, Signore !

Dalla Lettera di **S. Paolo Ap. ai Filippesi**

Fratelli, abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo
Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un
tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se

stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli m] apparso in forma umana, umiliò se stesso fac■ obbediente fino alla morte e alla morte di Croce questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome al di sopra di ogni altro nome ; perché nel no Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla t sotto terra ; e ogni lingua proclami che Gesù Ci il Signore, a gloria di Dio Padre. Quindi, mie attendete alla vostra salvezza con timore ed 2. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'o secondo i suoi benevoli disegni (Ed. 2,5-11-13)

Parola di Dio.

Ass. : Vivat Christus, vivat Jesus, vivat Jesus sponsus mens, vivat Jesus sponsus mesus.

Coro : Christus Nazarenus crucifixus est, crucifixus est.

Ass. : Vivat Christus, vivat Jesus, vivat Jesus Nazarenus, vivat Jesus Nazarenus.

Preghiera

Signore Gesù Cristo, nostro misericordioso Salvatore, noi ti rendiamo grazie perché ci hai redenti con la tua santa croce, e con il tuo sangue prezioso hai stabilito per noi una nuova ed eterna alleanza.

Concedi, ti preghiamo, di accettare generosamente tutte le croci della nostra vita, per seguirti fedelmente sulle vie del Vangelo.

Interceda per noi, Signore Gesù Cristo, la beata. Vergine Maria Madre tua, che sotto la croce fu associata a Te nella passione redentrice.

E concedici, per i suoi meriti, di essere messi a parte della tua gloriosa resurrezione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Ass. : Amen.

17

Chri- - stus a- mor me- - us, cru- ci-
fi- - xus est, — cru- - ci - fi - xus est.

Vi- vat Chri-stus, vi- vat Je- sus, vi- vat
Je- - sus, a- mor me- us; vi-
vat Je- - sus a- mor me- us.

Ass. : Vivat Christus, vivat Jesus, vivat Jesus sponsus mens,
vivat Jesus sponsus mesus.

Coro : Christus Nazarenus crucifixus est, crucifixus est.

Ass. : Vivat Christus, vivat Jesus, vivat Jesus Nazarenus, vivat

Jesus Nazarenus.

Preghiera

Signore Gesù Cristo, nostro misericordioso Salvatore, noi ti rendiamo grazie perché ci hai redenti con la tua santa croce, e con il tuo sangue prezioso hai stabilito per noi una nuova ed eterna alleanza.

Concedi, ti preghiamo, di accettare generosamente tutte le croci della nostra vita, per seguirti fedelmente sulle vie del Vangelo.

Interceda per noi, Signore Gesù Cristo, la beata. Vergine Maria Madre tua, che sotto la croce fu associata a Te nella passione redentrice.

E concedici, per i suoi meriti, di essere messi a parte della tua gloriosa resurrezione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Ass. : Amen.

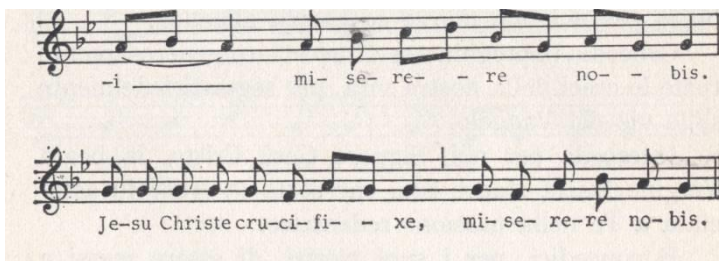
Invocazioni

Celebrante :

Adoramus Te, Christe, et benedicimus tibi, quia per
sanctam Crucem tuam redemisti mundum:

Ass. : Miserere nobis.





Coro : Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus sinistri pedis tui, miserere nobis.

Ass. : Jesu Christe Crucifixe, miserere nobis.

Coro : Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus dexteri pedis tui, miserere nobis.

18

Ass. : Jesu Christe Crucifixe, miserere nobis.

Coro : Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus sinistrae manus tuae, miserere nobis.

Ass. : Jesu Christe Crucifixe, miserere nobis.

Coro : Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus dexterae manus tuae, miserere nobis.

Ass. : Jesu Christe Crucifixe, miserere nobis.

Coro : Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus dulcissimi lateris tui, miserere nobis.

Ass. : Jesu Christe Crucifixe, miserere nobis.

Coro : Jesu Christe Crucifixe, per quinque vulnera Beati Patris nostri Francisci, miserere nobis.

Pregghiera di S. Francesco al Crocifisso

(Tutti insieme si recita)

O alto e glorioso Dio,

illumina il cuore mio,
dammi fede diritta,
speranza certa, carità
perfetta, umiltà profonda,
senno e conoscenza,
che io serva i tuoi comandamenti. Amen.

Celebrante :

Custodisci, Ti preghiamo o Signore, questa tua famiglia per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a sottomettersi ai carnefici e a subire la tortura della Croce. Lui che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Ass. : Amen.

(Il Celebrante benedice il popolo con la Croce) Guida :

Inchinatevi per la benedizione.

Celebrante :

Gesù Cristo Crocifisso * vi aiuti e vi benedica ora e sempre.

Ass. : Amen.

Celebrante :

Andate in pace.

Ass. : Rendiamo grazie a Dio.



20 *Celebrante* :

Custodisci, Ti preghiamo o Signore, questa tua famiglia per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a sottomettersi ai carnefici e a subire la tortura della Croce. Lui che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Ass. : Amen.

(Il Celebrante benedice il popolo con la Croce) Guida :

Inchinatevi per la benedizione.

Celebrante :

Gesù Cristo Crocifisso * vi aiuti e vi benedica ora e sempre.

Ass. : Amen.

Celebrante :

Andate in pace.

Ass. : Rendiamo grazie a Dio.

